



UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE

COMUNI DI TORNACO E VESPOLATE

Provincia di Novara

DELIBERAZIONE N. 11/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO UNIONALE

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI
VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO UNIONALE**

L'anno **duemilaventitre** addì **due** del mese di **ottobre** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala riservata alle riunioni del Comune di Tornaco, regolarmente adunato e previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione **Straordinaria** di **Prima** convocazione il Consiglio Unionale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. CALDARELLI GIOVANNI	Sì
2. MOLINARI DAVIDE	Sì
3. CACCIA COLOMBO SILVIA	Sì
4. CATTANEO MICHELA	Sì
5. PASQUA ALESSANDRO	Sì
6. BISCALDI MARIAROSA	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza la Dr. ssa Giuliana Balbo, Segretario dell'Unione, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CALDARELLI GIOVANNI nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente dà lettura del punto n. 2 all'OdG, illustra i contenuti della proposta di Regolamento e invita i Consiglieri a formulare eventuali quesiti di natura tecnica al Responsabile del Servizio di polizia locale, presente alla seduta.

Chiede di intervenire la Consiglieria Caccia Colombo Silvia, la quale fa presente che il Regolamento a prescindere dall'ambito regolato deve essere prima approvato dal Consiglio Comunale e poi eventualmente attuato dal Servizio e dai dipendenti dell'Unione. Inoltre rileva un refuso nel testo della proposta nella parte in cui si dice "territorio comunale" invece di "territorio unionale" e ne propone la rettifica.

Il Consiglio accoglie all'unanimità la rettifica proposta.

Il Presidente, rilevata l'assenza di ulteriori interventi, invita i Consiglieri ad esprimere le proprie intenzioni di voto.

IL CONSIGLIO UNIONALE

PREMESSO CHE:

- il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, è definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;

- il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato apposita Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali;

- ai sensi dell'art.13 della Legge n.163/2017, il Governo ha approvato in via preliminare uno schema di decreto legislativo sia al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 che di abrogare le disposizioni recate dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *Codice in materia di protezione dei dati personali*;

- il decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, recante "misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori", ha previsto, all'art. 6 comma 7, la possibilità per i comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ai fini della sicurezza urbana;

- il Garante per la protezione dei dati personali è intervenuto con propri provvedimenti per dettare disposizioni volte a precisare criteri, finalità, modalità e limiti nell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza;

- con il provvedimento di cui alla Deliberazione 8 aprile 2010 - il Garante per la protezione dei dati personali ha ridisciplinato la materia, alla luce degli ultimi interventi legislativi sull'adozione di sistemi di videosorveglianza e del generale e consistente aumento del loro utilizzo. Tale provvedimento, oltre a definire i principi generali e le finalità, ha dettato specifiche disposizioni sulle modalità di utilizzo dei sistemi e degli impianti, determinando altresì misure ed accorgimenti da adottare in relazione a particolari settori.

RILEVATO CHE al fine di dare piena ed effettiva applicazione al nuovo quadro normativo in materia di privacy, le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 impongono precisi

obblighi organizzativi, procedimentali e gestionali ricadenti sui titolari del trattamento dei dati personali, ed in particolare occorre:

- adottare un nuovo regolamento denominato “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio unionale” oggetto della presente deliberazione;
- individuare le modalità di redazione e divulgazione delle informative e le procedure per l’esercizio dei diritti dell’interessato, nonché le modalità di adempimento agli obblighi in materia di “misure di sicurezza”.
- regolamentare la facoltà di ricorrere all'utilizzo della videosorveglianza quale forma di controllo e deterrenza di fenomeni criminosi e di atti vandalici, con finalità di sicurezza urbana e tutela del territorio e con finalità di lettura targhe;

VISTI

- lo schema di Regolamento e gli allegati da 1 a 4, allegati alla presente deliberazione;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente “*regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi*”;
- il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”.
- lo Statuto Unionale;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica, reso a ai sensi degli artt. 49 e seg. del TUEL dal Responsabile competente;

Con n.5 voti favorevoli, n. 1 contrario (Consigliere Caccia Colombo) , su n.6 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- DI APPROVARE il “Regolamento **per la disciplina del sistema di videosorveglianza sul territorio unionale**”, allegato e parte integrante della presente deliberazione;
- DI DARE ATTO mandato al Responsabile del trattamento di adottare le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che i trattamenti dei dati personali vengono effettuati in conformità alla disciplina europea in ottemperanza alle norme recate dal regolamento citato;
- DI PUBBLICARE il presente regolamento sul sito istituzionale dell’Ente, in conformità alla normativa vigente.

IL PRESIDENTE CALDARELLI GIOVANNI Firmato digitalmente	IL SEGRETARIO UNIONALE Dr. ssa Giuliana Balbo Firmato digitalmente
--	--